



News dall'Europa e non solo



News dall'Europa e non solo... è un servizio di informazione gratuito del Comune di Alcamo. Il servizio informa, diffonde e monitora costantemente le opportunità offerte dall'Unione Europea attraverso i programmi comunitari sia a gestione diretta che indiretta. È possibile consultare on line il periodico d'informazione mensile o iscriversi alla Newsletter attraverso un servizio di registrazione

presente sul sito istituzionale del Comune di Alcamo www.comune.alcamo.tp.it seguendo il link di collegamento

News dall'Europa
e non solo...

News dal Comune...

NOVEMBRE 2017

PO FESR Sicilia 2014/2020 – Azione 10.7.1 – Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici

Il comune di Alcamo ha predisposto ed inviato le richieste di finanziamento per l'esecuzione e verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici per una somma complessiva di € 227.000,00 necessaria ad effettuare le indagini da eseguire su nove edifici scolastici: M. Montessori, Vittorino da Feltre, G. Gentile, Bagolino, Mirabella, San Giovanni Bosco, Lombardo Radice, Nino Navarra, Europa.

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL PARTENARIATO DELLA COMUNICAZIONE "COMUNICHIAMO LO SVILUPPO"

È stato sottoscritto con la Regione - Dipartimento della Programmazione, Coordinamento dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 e responsabile della Strategia di Comunicazione, il Protocollo d'Intesa per il Partenariato della Comunicazione "Comunichiamo lo Sviluppo" Nello specifico, attraverso la Rete Partenariale della Comunicazione verranno e promossi e divulgati gli interventi e i risultati del PO FESR Sicilia

2014 -2020, informando sulle opportunità, procedure e risultati delle azioni legate al PO FESR. Il Protocollo ha l'obiettivo di garantire un'efficace cooperazione interistituzionale per affrontare la sfida della strategia Europa 2020, progettando reti di alleanze con altre reti informative, diffondendo nuove consapevolezze, aprendo le porte della cooperazione, alla partecipazione, alla concertazione, alla propensione a "fare sistema", a "fare rete". Bisogna attivare un processo di comunicazione per coinvolgere tutti gli attori istituzionali, sociali, economici, culturali e locali che compongono il sistema di riferimento della Regione Sicilia.

L'Ufficio Politiche Comunitarie di Via XI Febbraio, 14/A -ALCAMO è sede dello sportello informativo aperto lunedì pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00, martedì mercoledì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

I servizi offerti riguardano principalmente la diffusione capillare sul territorio siciliano, a titolo gratuito, delle informazioni, del materiale e dei bandi relativi all'attuazione del PO al fine di ampliare il più possibile la partecipazione di tutti i potenziali soggetti interessati e il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

SICILIA ... News e Bandi Aperti



PSR Sicilia

Pubbligate le disposizioni operative della sottomisura 7.6 del PSR Sicilia dal titolo "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente"

L'intervento multisetoriale promuove il patrimonio culturale, naturalistico, turistico e artigianale, per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all'interno di una strategia di sviluppo complessa ed articolata, che produca positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali.

La riqualificazione di edifici pubblici abbandonati o del patrimonio edilizio in genere rappresenta una opportunità di sviluppo non solo per rilanciare il turismo ma anche per sostenere nuove opportunità economiche di diversificazione reddituale per le popolazioni locali ed, indirettamente, per contrastare l'abbandono dei villaggi rurali.

Potranno partecipare alla misura 7.6, che gode di una dotazione finanziaria di 4.000.000 €, gli enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariato pubblico - privato, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico, turistico.

Gli investimenti saranno sovvenzionabili solamente se gli interventi a cui si riferiscono verranno **realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali C e D** (clicca qui per vedere quali comuni rientrano nelle zone) e dei servizi comunali di base ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale. In ogni caso gli interventi saranno ammissibili solo se rientranti in quadro complessivo di interventi diversi mirati a un progetto globale. Gli interventi dovranno riguardare spazi e edifici pubblici; le proprietà private saranno ammesse solo nell'ambito di un partenariato pubblico-privato ed inserite in un progetto complessivo che coinvolga vari aspetti urbanistici o di paesaggio.

Le spese ammissibili saranno:

- quelle per il recupero di fabbricati e strutture di interesse storico, culturale
- recupero di manufatti e di strutture ad uso collettivo (es. forni, lavatoi, cortili);
- realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione online, relative al progetto di investimento finanziato fino ad un massimo del 5% sull'importo del progetto;
- IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.
- le spese generali (fino ad un massimo del 12%)

L'aiuto massimo sarà pari a 420.000 € per ciascun progetto, tutto a fondo perduto, e sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Documenti allegati:

- [Disposizioni attuative](#)
- [D.D.G. n. 3745 del 28/11/2017](#)

MISURA 6 - Operazione 6.4.c – regime de minimis – " Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica" –

BANDO – Si pubblica il bando per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

SCADENZA Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA dal 27/10/2017 al 20/02/2018

I beneficiari della operazione sono:

- **gli agricoltori (imprenditori agricoli) ed i coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività attraverso l'avvio di attività extra-agricola;**
- **- le persone fisiche;**
- **- le microimprese e le piccole imprese.**

L'operazione intende sostenere investimenti per :

- le attività di B&B;
- la valorizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato;
- gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;
- i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve

Documenti allegati:

- [Bando 6.4.c – regime de minimis](#)
- [Decreto approvazione Bando 6.4.c](#)
- [Dichiarazione concessione aiuti in de minimis](#)

MISURA 6 - Operazione 6.4.b – regime de minimis – " Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili“ –

BANDO – Si pubblica il bando per l’apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA Dal 16/10/2017 al 31/01/2018

Documenti allegati:

- [Bando 6.4.b – regime de minimis](#)
- [Decreto approvazione Bando 6.4.b](#)
- [Dichiarazione concessione aiuti in de minimis](#)
- [Disposizioni Attuative](#)
- [D.D.G. n. 2144 del 25/07/2017](#)

SOTTOMISURA 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo."

BANDO - per l’apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA dal 11.12.2017 al 11.04.2018

Tipo di intervento:

L’analisi di contesto ha rilevato l’esigenza di puntare, nel corso del periodo 2014-2020, sullo sviluppo di attività di turismo rurale (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali, ecc.) e sulla promozione di mestieri e attività artigianali. L’analisi di contesto ha dimostrato, inoltre, come il livello dimensionale delle aziende rurali siciliane è piuttosto basso e, pertanto, con la sottomisura 16.3 si punta anche a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i propri costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.

Obiettivo della presente operazione, quindi, è anche quello di promuovere forme di cooperazione commerciale tra “piccoli operatori” finalizzate al raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante l’organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse.

Economie di scala possono essere ottenute, per esempio, tramite attività comuni di commercializzazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, regimi di qualità, acquisto comune e condivisione di impianti e macchinari, e relativo adeguamento delle strutture esistenti, che risulterebbero onerosi per la singola impresa e poco potrebbero essere sfruttati dall’azienda stessa, creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, promozione dei prodotti nei mercati locali, sviluppo di infrastrutture logistiche all’interno di forme di gestione associate, raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti svolte in modo associato.

La presente operazione si rivolge a microimprese con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a 2 milioni di euro, così come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361, o persone fisiche non impegnate in un’attività

economica al momento della richiesta di finanziamento, che svolgono attività quali quelle sopra descritte.

Beneficiari: I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di "piccoli operatori", costituiti da "microimprese" (imprese agricole e forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.) come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, o da persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento.

Possono aderire al partenariato anche soggetti non beneficiari la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

L'operazione può coprire i seguenti tipi di costo:

- il costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità;
- il costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune;
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- spese generali.

Documenti allegati:

- [Bando](#)
- [Disposizioni attuative](#)
- [D.D.G. n. 3251 del 30/10/2017](#)



Fonte: www.euroinfosicilia.it

PO FESR 2014/2020 – Azione 4.1.1 Efficientamento e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici pubblici

Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici,

installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo"

Finalità e Obiettivi

L'azione promuove interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente avviso le operazioni di realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica), quali interventi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici pubblici più energivori. Nell'ambito di questa azione, con finalità dimostrative, si prevede anche la realizzazione di azioni pilota sull'edilizia pubblica abitativa relativamente alla riqualificazione energetica (secondo i parametri tecnici di edifici ad energia quasi zero) e all'utilizzo di fonti rinnovabili secondo i parametri tecnici di edifici ad energia quasi zero (Direttiva 2010/31/UE).

Destinatari / Beneficiari

- i Comuni, anche nelle loro forme associative regolarmente costituite al momento della presentazione dell'istanza, e cioè: le Unioni di Comuni o le Associazioni di Comuni mediante convenzione, che svolgano in forma associata la gestione del patrimonio edilizio, funzioni o servizi in cui sia ricompresa la gestione del patrimonio edilizio afferente l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi conferiti.
- i Liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani (ex Province regionali).
- le Città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina.
- Ciascun soggetto beneficiario può presentare fino a un massimo di 3 (tre) domande di contributo finanziario; ciascun'istanza dovrà riguardare un solo edificio o, in alternativa, un solo complesso immobiliare.

Dotazione Finanziaria € 50.000.000

Modalità di partecipazione

Le domande devono essere inoltrate compilando il relativo modulo, secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente avviso, avvalendosi esclusivamente del "Portale delle agevolazioni" reperibile all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>, dove sono riportate le istruzioni necessarie, e devono essere sottoscritte con firma digitale con marca temporale.

Termini di presentazione della domanda 18/01/2018



Fonte: www.euroinfosicilia.it

PO FESR Sicilia 2014/20 – Azione 1.2.3 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti)” – Avviso

Publicato il D.D.G. n. 2434 del 23/10/2017 di approvazione dell’Avviso pubblico relativo all’Azione 1.2.3 del PO FESR 2014/2020.

“Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti come i distretti tecnologici, i laboratori pubblico-privati e i poli di innovazione)”

Finalità e Obiettivi L’obiettivo è quello di promuovere progetti di ricerca industriale strategica volti alla realizzazione di nuovi risultati tecnologici di interesse per le filiere produttive regionali nella forma di dimostratori di nuovi prodotti o nuove tecnologie abilitanti, da diffondere verso le imprese regionali e valorizzare in termini economici sul mercato. **Destinatari**

Beneficiari Possono presentare domanda PMI e Grandi Imprese, incubatori, PST, aziende sanitarie, enti e fondazioni di ricerca pubblici e privati, distretti tecnologici.

Dotazione Finanziaria Le risorse disponibili ammontano a €124.271.362,60. La soglia minima del contributo per progetto è pari a €10.000.000, mentre la soglia massima non può eccedere €20.000.000.

Termini di presentazione della domanda Fase 1 - istanza preliminare e valutazione di massima: dal 28 ottobre al 26 dicembre 2017. Fase 2 - presentazione domanda di contributo e valutazione: la domanda di contributo dovrà essere presentata a partire dalle ore 12,00 del giorno successivo al ricevimento della comunicazione inviata al termine della fase 1 e sino alle ore 12,00 del 60° giorno dall’apertura dei termini per la presentazione della domanda di contributo.

Scarica [QUI](#) il decreto e l’Avviso

PO FESR 2014/2020 – Azione 6.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo” – trasmissione Avviso per pubblicazione in GURS

Si comunica che il Dipartimento regionale Beni culturali e identità siciliana ha concluso l’iter procedurale relativo all’Azione 6.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale,

materiale e materiale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo” e ha trasmesso la versione definitiva dell’Avviso alla GURS con nota prot. 58175 del 01/12/2017.

L’Avviso, approvato con [D.D. n. 3325 del 13/7/2017](#) e [D.D. 5884 del 20.11.2017](#), è stato vidimato dalla Ragioneria centrale dell’Assessorato regionale BB.CC il 30/11/2017.

La dotazione finanziaria dell’avviso è pari a 4.206.447,40 euro.

In allegato il decreto, l’Avviso e i relativi elaborati, tra cui l’elenco dei **Luoghi della Cultura** approvato con DDG n. 2997 del 30 giugno 2017.

ALLEGATI



[DD 3325 del 13/7/2017 - Azione 6.7.1 - Avviso e allegati](#)



[DD 5884 del 20/11/2017 vidimato](#) 298.47 KB 34 downloads

PO FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018.

[Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con i relativi allegati sulla Pianificazione attuativa 2016/2018 del PO FESR Sicilia 2014/2020](#)

News e Bandi Regionali e Nazionali

FONTE: <http://www.invitalia.it/>

"Resto al Sud" la nuova misura che prevede un fondo perduto del 35% e un finanziamento di 40.000 € per le aziende siciliane.



Al via le domande a partire dal 15 gennaio 2018.

CHE COS'È Resto al Sud è l’incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno. La dotazione finanziaria complessiva è di 1.250 milioni di euro

CHE COSA SI PUÒ FARE Avviare attività di produzione di beni e servizi. Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali e il commercio

A CHI SI RIVOLGE Le agevolazioni sono rivolte a giovani tra 18 e 35 anni residenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Per tutta la durata del finanziamento i beneficiari non possono essere titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso un altro soggetto. Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali e le persone



fisiche che intendano costituirsi in società, dopo l'esito positivo della valutazione.

SPESE AMMISSIBILI Sono ammissibili le spese per ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili, per l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, per programmi informatici e per le principali voci di spesa utili all'avvio dell'attività.

LE AGEVOLAZIONI Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in: • un contributo a fondo perduto del 35% dell'investimento complessivo • un finanziamento bancario del 65% dell'investimento complessivo, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi del finanziamento sono integralmente coperti da un contributo in conto interessi.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA La domanda si presenta esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia accedendo al sito www.invitalia.it. Le domande sono valutate in ordine cronologico di arrivo.

Per info: www.invitalia.it

INFO: [DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91](#)

News e Bandi Europei

Publicato il primo bando per progetti standard del Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020



Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020

Il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ha pubblicato, in qualità di Autorità di Gestione del Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020, l'Avviso pubblico n. 01/2017 per la presentazioni in due fasi di progetti di cooperazione

tra enti ricadenti nel territorio italiano e tunisino.

Il programma di Cooperazione Italia-Tunisia rientra nelle iniziative di cooperazione transfrontaliera (CT) dell'Unione Europea nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (IEV). Tale strumento mira a promuovere la cooperazione transfrontaliera tra gli Stati membri dell'UE e dei paesi del vicinato europeo e tende a contribuire all'obiettivo generale di creare "una zona di prosperità condivisa e di buon vicinato tra gli Stati membri dell'UE e i loro vicini».

La dotazione finanziaria comunitaria destinata al bando è pari a 16 milioni di euro ripartita tra i seguenti 3 obiettivi tematici:

- 1) Sviluppo delle PMI e dell'imprenditorialità**
- 2) Sostegno all'educazione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e innovazione**
- 3) Protezione dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici**

Nell'ambito del bando possono partecipare alle proposte progettuali organismi pubblici e privati con sede in tutto il territorio della Sicilia e della Tunisia con le limitazioni previste dall'avviso 01/2017, nonché ministeri e organismi nazionali italiani sotto il controllo del governo con sede a Roma con una competenza e un interesse a livello nazionale.

I progetti, che potranno consistere in azioni pilota, sperimentazioni transfrontaliere, trasferimento di know how, dovranno avere un partenariato composto da un minimo di 2 partner (incluso il beneficiario capofila), di cui almeno 1 abbia sede in Italia e 1 in Tunisia e non potranno includere più di 3 partner dello stesso paese.

La dotazione finanziaria comunitaria di ogni progetto potrà essere compresa tra un minimo di 800.000 euro ed un massimo di 1.200.000 euro.

La durata massima di ciascun progetto dovrà essere di 36 mesi.

La prima fase dell'Avviso 01/2017 prevede la presentazione delle proposte progettuali, entro le ore 14.00 del 15 gennaio 2018, attraverso una nota sintetica che dovrà essere redatta in lingua francese.

Il lancio del bando sarà accompagnato da una campagna che prevede la realizzazione di eventi tecnici e informativi sia in Sicilia sia in Tunisia, e che avranno luogo nei mesi di novembre e dicembre 2017.

Per maggiori informazioni, consultare il testo dell'avviso e le linee guida al bando pubblicate sulla seguente pagina del sito del Programma: [I Bando per progetti standard](#)



Fonte: www.fondazioneconilsud.it

Terre Colte": 3 mln € per valorizzare le terre incolte della Sicilia e del Mezzogiorno

UN'INIZIATIVA SPERIMENTALE PER VALORIZZARE I TERRENI INCOLTI O ABBANDONATI NEL MEZZOGIORNO

Un bando da 3 mln di euro, promosso da Fondazione CON IL SUD in collaborazione con Enel Cuore Onlus, rivolto alle organizzazioni del Terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia

L'obiettivo dell'iniziativa è valorizzare i terreni agricoli incolti, abbandonati o non adeguatamente utilizzati in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, rivitalizzando la tradizione legata all'agricoltura e all'allevamento in queste regioni, anche attraverso l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizione di disagio, offrendo nuove opportunità per i giovani e favorendo l'introduzione di innovazioni tecnologiche e culturali.

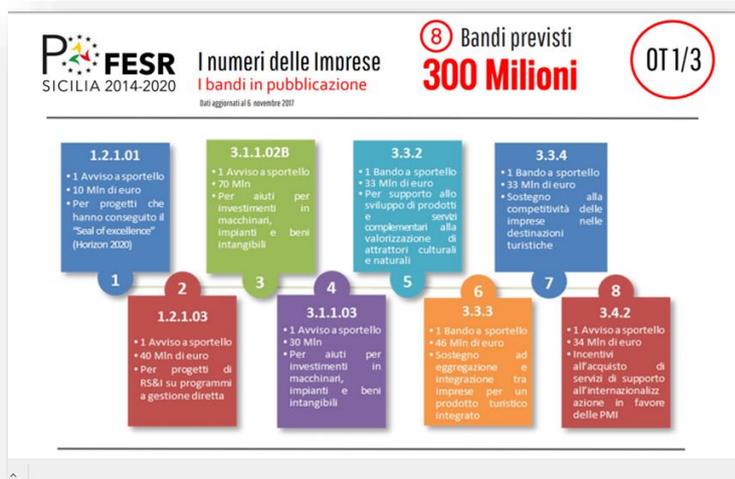
A disposizione 3 milioni di euro, di cui 2 milioni messi a disposizione della Fondazione CON IL SUD e 1 milione da Enel Cuore. Le proposte potranno essere presentate esclusivamente online tramite il sito della Fondazione entro il 23 febbraio 2018 da organizzazioni del Terzo settore, in partnership con altre realtà non profit, ma anche con istituzioni, università, enti di ricerca e imprese profit.

L'iniziativa prevede la concessione, da parte dei proprietari, di uno o più terreni a uno o più soggetti del partenariato che propone il progetto, per una durata minima di 10 anni di cui i primi 5 a titolo gratuito o simbolicamente oneroso. Le partnership di progetto dovranno essere composte da almeno tre soggetti, di cui almeno due di Terzo settore. Potranno inoltre essere coinvolti il mondo economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca.

Le proposte potranno prevedere, oltre alle attività di coltivazione e di allevamento, iniziative di tipo artigianale, commerciale, sociale, turistico-ricettivo, etc., purché strettamente connesse e accessorie a quelle di carattere agricolo. Il contributo per singola proposta è di massimo 500.000 euro.

[Scarica il bando](#)

Giovani e Imprese



Speciale Imprese – I bandi PO FESR già pubblicati e in pubblicazione

SPECIALE IMPRESE – Bandi già pubblicati per oltre 380 milioni e avvisi di prossima pubblicazione per quasi 300 milioni, per un totale di 680 milioni di euro.

E' quanto emerge dal monitoraggio delle **Azioni del Po Fesr Sicilia 2014/20** dedicate

alle imprese. I dati sono aggiornati al **6 novembre 2017**.

Il Centro di Responsabilità (CdR) competente, che emette i bandi e cura la gestione e attuazione degli interventi, è il Dipartimento regionale Attività Produttive.

Il Programma operativo, approvato dalla Commissione europea e adottato dalla Giunta regionale, si articola nel complesso in **10 Assi** prioritari, e prevede un finanziamento totale di **4.557.908.024 euro** (di cui 3.418.431.018 euro di sostegno dell'Unione e 1.139.477.006 euro di cofinanziamento pubblico nazionale).

In particolare, l'**Asse 1**, dedicato a **ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione**, prevede una serie di Azioni finalizzate al rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale.

L'**Asse 3**, poi, è volto a promuovere la **competitività delle piccole e medie imprese**, anche attraverso Azioni finalizzate a incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi.

I bandi per le imprese di prossima pubblicazione

Sono otto, poi, i bandi di prossima pubblicazione rivolti alle imprese, per un totale di **297 milioni di euro**.

Asse 1

Due avvisi, a sportello, riguardano l'**Azione 1.2.1** "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di

specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a **progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)**". Il primo (da **10 milioni di euro**) mira a sostenere progetti che hanno conseguito il "Seal of excellence" in programmi a gestione diretta o che sono stati posizionati in graduatoria ma non hanno ottenuto il finanziamento per carenza fondi. Il secondo (**40 milioni**) sostiene l'attuazione di progetti di RS&I presentati a valere su programmi a gestione diretta nella cui compagine figurino almeno un partner con sede operativa in Sicilia.

Asse 3

Prevedono poi rispettivamente **70 e 30 milioni di euro due avvisi a sportello relativi all'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"** (3.1.1.02b e 3.1.1.03).

Altri tre bandi a sportello sono previsti dalle Azioni 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici", 3.3.3 "Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche" e 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Le dotazioni finanziarie ammontano rispettivamente a **33 milioni di euro, 46 milioni e 33 milioni.**

Infine, l'Azione 3.4.2 ha una dotazione di 34,1 milioni di euro ed è destinata all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione da parte delle PMI, singole o aggregate. Le imprese verranno accompagnate nel proprio percorso di internazionalizzazione (ad esempio specifiche analisi di mercato e *business scouting* sui mercati esteri) e di sostegno per l'accesso ai mercati (certificazione di prodotto, questioni legali, doganali e fiscali, consulenze per la partecipazione a gare internazionali o relative alla proprietà intellettuale, etc.). I finanziamenti, per l'80% a fondo perduto, potranno raggiungere 100mila euro per le aziende singole e 200 mila per i raggruppamenti di imprese.

fonte: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>



Voucher per la digitalizzazione delle Pmi

Cos'è

È una misura agevolativa per le micro, piccole e medie imprese che prevede un contributo, tramite concessione di un "voucher", di importo non superiore a 10 mila euro, finalizzato all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di

ammodernamento tecnologico.

La disciplina attuativa della misura è stata adottata con il decreto interministeriale 23 settembre 2014.

Cosa finanzia

Il voucher è utilizzabile per l'acquisto di software, hardware e/o servizi specialistici che consentano di:

- migliorare l'efficienza aziendale;
- modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro;
- sviluppare soluzioni di e-commerce;
- fruire della connettività a banda larga e ultralarga o del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo ICT.

Gli acquisti devono essere effettuati successivamente alla prenotazione del Voucher.

Le agevolazioni

Ciascuna impresa può beneficiare di un unico voucher di importo non superiore a 10 mila euro, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili.

Come funziona

Con decreto direttoriale 24 ottobre 2017 sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. Le domande potranno essere presentate dalle imprese, esclusivamente tramite la procedura informatica che sarà resa disponibile in questa sezione, **a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018**. Già dal 15 gennaio 2018 sarà possibile accedere alla procedura informatica e compilare la domanda. Per l'accesso è richiesto il possesso della Carta nazionale dei servizi e di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e la sua registrazione nel Registro delle imprese.

Entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello il Ministero adoterà un provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher, su base regionale, contenente l'indicazione delle imprese e dell'importo dell'agevolazione prenotata.

Nel caso in cui l'importo complessivo dei Voucher concedibili sia superiore all'ammontare delle risorse disponibili (100 milioni di euro), il Ministero procede al riparto delle risorse in proporzione al fabbisogno derivante dalla concessione del Voucher da assegnare a ciascuna impresa beneficiaria. Tutte le imprese ammissibili alle agevolazioni concorrono al riparto, senza alcuna priorità connessa al momento della presentazione della domanda.

Ai fini dell'assegnazione definitiva e dell'erogazione del Voucher, l'impresa iscritta nel provvedimento cumulativo di prenotazione deve presentare, entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle spese e sempre tramite l'apposita procedura informatica, la richiesta di erogazione, allegando, tra l'altro, i titoli di spesa.

Dopo aver effettuato le verifiche istruttorie previste, il Ministero determina con proprio provvedimento l'importo del Voucher da erogare in relazione ai titoli di spesa risultati ammissibili.

Normativa[Preview and Test](#)

- [Decreto direttoriale 24 ottobre 2017 \(pdf\)](#)
- [Allegato 1 - Dotazione finanziaria su base regionale. Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 47/2017 \(pdf\)](#)
- [Allegato 2 - Domanda per l'assegnazione del voucher \(pdf\)](#)
- [Allegato 3 - Richiesta di erogazione del voucher \(pdf\)](#)
- [Allegato 4 - Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore \(pdf\)](#)
- [Allegato 5 - Resoconto sul progetto agevolato\(pdf\)](#)
- [Allegato 6 - Elenco degli oneri informativi \(pdf\)](#)
- [Decreto interministeriale 23 settembre 2014](#)

Periodico Informazione mensile edito dal Comune di Alcamo
Ufficio Politiche Comunitarie
Indirizzo e-mail : ufficioeuropa@comune.alcamo.tp.it
Tel/fax 0924.27062